



COMUNE DI SARACENA

Provincia di Cosenza

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 61 del 27-12-2018

Oggetto: INTERROGAZIONE GRUPPO CONSILIARE "SARACENA IN COMUNE"

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventisette** del mese di **dicembre** alle ore **16:00**, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione **Ordinaria, Prima** convocazione in seduta **Pubblica**, con l'intervento dei Consiglieri Signori :

RUSSO RENZO	P	LEONETTI ROSITA	P
DIANA BIAGIO	P	DI VASTO ROSELLA	P
FERRARA ADELINA	P	PANDOLFI LUIGI	P
PROPATO ROSANNA	P	SPINELLI LEONIDE	P
GAGLIARDI FRANCO	P	SENATORE FRANCO	P
PUGLIESE ANGELA LUCIA	P	ALFANO ANGELO	P
FORTE ANDREA	P		

PRESENTI N. **13**

ASSENTI N. **0**

Partecipa il Segretario **SANTORO LUIGI**

Assume la Presidenza il Signor **Angela Lucia PUGLIESE** , premesso che il numero dei Consiglieri presenti di **13** su **13** Consiglieri assegnati al comune e su **N. 13** Consiglieri in carica, l'adunanza è legale.

VISTI i seguenti pareri rilasciati ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n. 267/2000: in ordine alla Regolarità Tecnica – Ufficio **Area** si esprime parere: **NON DOVUTO**

Lì _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

=====

In Ordine alla Regolarità Contabile – Ufficio Ragioneria – si esprime parere: **NON DOVUTO**

Lì _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

=====

Si allontana il consigliere ALFANO Angelo.

PREMESSO che i Consiglieri Pandolfi e Spinelli appartenenti al gruppo “Saracena in Comune” hanno presentato una interrogazione rivolta al Sindaco, e la stessa viene posta all’attenzione del Consiglio, ai sensi degli artt. 47 e 48 del Regolamento, che ne disciplina l’organizzazione e il funzionamento.

Il cons. PANDOLFI Luigi espone:

“Che i lavori di ammodernamento della superstrada 534, dal punto di vista strutturale, sono oramai terminati;

Che prima di questi lavori, la comunità saracenara godeva di accesso diretto, sia per il versante est (Sibari) e per quello sud-ovest (imbocco autostradale per Cosenza);

Che con questi nuovi interventi, Saracena perde totalmente l’importante accesso diretto (direzione da e per Sibari) e conserva parzialmente solo quello per l’ingresso autostradale (da e per Cosenza);

Che per immettersi sulla 534 bisogna percorrere tutta la strada parallela sino al limite dell’area industriale di Cammarata, per poi finalmente immettersi sulla nuova superstrada;

Che non si potrà più imboccare l’autostrada come faceva facilmente prima di questi lavori e si dovrà superare il sottopasso del rilevato e percorrere la parallela della 534 in direzione ovest per poi ritornare e imboccare finalmente l’autostrada;

Che il ponte che collega la strada provinciale del “Vallo” (SP 271) con il bivio vicino gli stabilimenti di Campo Verde è stato chiuso ai mezzi pesanti;

Per sapere:

Se l’amministrazione abbia mai affrontato con la committenza la questione, prospettando soluzioni alternative, ovvero pretendendo opere compensative per l’evidente pregiudizio subito;

Se l’interdizione del ponte ai mezzi di cui alla premessa abbia fatto seguito a specifica iniziativa dell’amministrazione comunale e su quali motivazioni si basa la decisione dell’ente competente;

Che garanzie si sono avute sulla sicurezza del ponte di che trattasi, stante l’interdizione per i mezzi pesanti”.

A seguito dell’esposizione dell’interrogazione all’aula, prende la parola il Sindaco sig. Renzo RUSSO il quale dichiara:

“Ringrazio il gruppo consigliere Saracena in Comune per questa interrogazione. E’ sicuramente una tematica molto sentita dalla nostra comunità. Cercherò, molto brevemente, di inquadrare la questione in base alle informazioni che mi sono state fornite dall’ufficio tecnico comunale.

Stiamo parlando dei lavori riguardanti S.S. 106 – Autostrada A3 Sa-Rc. Collegamento Svincolo Firmo-Sibari adeguamento della SS 534 come raccordo autostradale - Megalotto 4.

Dagli atti in possesso dell’UTC, si rintraccia il progetto definitivo che è stato trasmesso dall’Anas su supporto digitale e di cui sono state stampate solo poche tavole al fine di valutare il progetto prima della Conferenza di Servizi convocata a Roma presso il

Ministero delle Infrastrutture e Trasporti a cui erano invitati tutti gli Enti interessati. Siamo tra il 2007 e il 2009, ormai 10 anni fa.

Nel 2009 a seguito dell'indizione della Conferenza di Servizi, si sono susseguiti numerosi incontri tra gli Enti Locali del comprensorio (Castrovillari, Saracena, Firmo, Lungro, Acquarformosa, ASI ecc.) presso il Comune di Castrovillari, propedeutici alla formulazione di una proposta condivisa da portate in sede di Conferenza dei Servizi a Roma, in cui sono state evidenziate le criticità rilevate soprattutto in merito al raccordo tra l'Autostrada la nuova SS 534 e la viabilità locale ed effettuate delle proposte migliorative.

Alla Conferenza di Servizi a Roma presso il Ministero, il comune di Saracena non ha partecipato, delegando il Comune di Castrovillari.

Alcune criticità evidenziate in sede di Conferenza dei Servizi sono state prese in considerazione e negli anni successivi hanno trovato soluzione nel progetto esecutivo datato Dicembre 2012. Il progetto esecutivo è stato ulteriormente modificato con delle varianti su richiesta degli enti interessati e di questo ne troviamo traccia in una nota dell'Anas dell'Agosto 2014. Ho fatto questa brevissima premessa perché deve essere chiaro all'intero Consiglio Comunale ma soprattutto alla cittadinanza che la fase progettuale riguardante detta opera ha interessato una amministrazione diversa da quella attuale che si è insediata solo nel giugno dello scorso anno. Al momento dell'insediamento i lavori riguardanti questa opera erano sicuramente iniziati per non dire che erano in fase di ultimazione. Per tale motivo questa amministrazione non ha affrontato con la committenza la questione. Perché il tutto è stato affrontato negli anni precedenti, in fase di predisposizione del progetto definitivo prima e del progetto esecutivo dopo, da tutti gli enti interessati. Ad ogni modo, io penso che la comunità di Saracena ad oggi, con l'ultimazione dei lavori, subisce un grande pregiudizio. Provenendo dalla SS 106 (per intenderci) bisogna uscire allo svincolo di Castrovillari/Spizzano o arrivare alla rotonda oltre lo svincolo autostradale Sibari-Firmo e tornare indietro. Crediamo che questo non vada bene. Così come è stata fatta una corsia di accelerazione per immettersi sulla 534 è necessario una corsia di decelerazione per poter uscire dalla 534 nei pressi della nuova rotonda al bivio con la SP 174 che insieme alla SP271 portano a Saracena. Di questo, comunque, ne parleremo con Anas con cui siamo in contatto e vengo all'altra parte dell'interrogazione riguardante quello che volgarmente chiamiamo ponte del "vallo" e che tecnicamente viene chiamato "Sovrappasso della SP. 271 n.117 al Km 209 dell'Autostrada del Mediterraneo"

- Con nota prot. n.4963 del 29.08.2018 a seguito di segnalazioni di alcuni cittadini, richiedevo al Settore Viabilità della **Provincia di Cosenza** e all'Area Compartimentale Autostrada del Mediterraneo dell'**Anas** un'opportuna ed urgente verifica intesa ad accertare le condizioni di sicurezza del cavalcavia in questione;

- Successivamente con nota prot. n. 40358 del 06.09.2018 il Settore Viabilità e Manutenzione del Territorio della **Provincia di Cosenza**, a seguito di ispezione visiva, segnalava ad Anas e per conoscenza al Comune di Saracena il potenziale pericolo per la pubblica incolumità e richiedeva ad Anas di effettuare con celerità le dovute verifiche strumentali sia sui materiali che sulla stabilità complessiva dell'opera in modo da

scongiurare qualsiasi pericolo sia per l'utenza autostradale che per la circolazione veicolare e pedonale della sovrastante strada provinciale. A seguito dell'ispezione, scriveva la Provincia di Cosenza, è *“emerso un quadro diffuso di degrado ed ammaloramento del calcestruzzo e dall'armatura della struttura, specialmente in corrispondenza delle selle Gerber poste sulle campate laterali e degli appoggi sulle spalle”*.

- Rispondeva l'Anas con nota prot. n. CDG-0471321-P dell'11.09.2018 la quale richiedeva alla Provincia di Cosenza e al Comune di Saracena un urgente sopralluogo congiunto finalizzato a valutare eventuali provvedimenti di limitazione al transito veicolare, da adottare nell'immediato a garanzia della sicurezza e circolazione stradale e della pubblica incolumità;

Il sopralluogo congiunto si è tenuto il giorno successivo, precisamente il 12.09.2018.

-A seguito di detto sopralluogo con nota prot. n. CDG-0477033-P del 13.09.2018, l'**Anas** invitava l'Ente Provincia a valutare l'opportunità/necessità di adottare, nell'immediato, e a garanzia della sicurezza e circolazione stradale e della pubblica incolumità, un provvedimento di limitazione del transito ai veicoli con massa superiore alle 3.5 tonnellate, il limite di velocità non superiore ai 30 km/h ed istituire un senso unico alternato, monitorando – nel contempo – l'evoluzione delle criticità segnalate.

- Nei giorni successivi, con nota prot. n.43768 del 28.09.2018 il settore viabilità e manutenzione del territorio della **Provincia di Cosenza** trasmetteva copia dell'Ordinanza Dirigenziale n. 22 del 17.09.2018 con la quale veniva istituito sulla strada provinciale n. 271 il divieto di transito a tutti i veicoli con massa a pieno carico superiore a 3.5 tonnellate nel tratto compreso tra il Km 0+000 ed il km 0+500 nonché senso unico alternato in corrispondenza del cavalcavia sull'Autostrada A2. Nella missiva la Provincia di Cosenza puntualizzava quanto segue:

- *“la strada consortile “Piana”, costruita dal Consorzio di Bonifica della Piana di Sibari in Media Valle del Crati (...) è stata trasferita dal Comune di Saracena alla Provincia di Cosenza nel 2004/2005 dove ha acquisito la denominazione di S.P.271”;*
 - *Presso l'Ente Provincia “non è stato rinvenuto alcun documento o atto di trasferimento/cessione di proprietà della struttura del cavalcavia, che sormonta l'autostrada al Km 0+400 della S.P.271, dall'Anas a questa Provincia”.*
 - *“a semplice richiesta di Codesta Azienda, questo ente procederà tempestivamente alla chiusura del transito veicolare e pedonale del cavalcavia qualora, dall'esito delle Vs verifiche strutturali, risulti la necessità di interdirla l'utilizzo”.*
 - *“si ritiene auspicabile, per la risoluzione del problema della stabilità del manufatto, considerato che la Strada Provinciale n. 271 è al servizio di un enorme bacino d'utenza costituito dai territori di Firmo, Saracena e San Basile, valutare una completa demolizione e ricostruzione del cavalcavia, adeguandolo alle normative vigenti, così come era previsto inizialmente nei lavori di ammodernamento dell'A3 Sa-Rc, da cui poi è stato stralciato il lotto tra Firmo e Morano”.*
- Nei giorni successivi, con nota n. 6216 del 17.10.2018 scrivevo all'A.D. di Anas Armani e per conoscenza alla Provincia di Cosenza sottolineando l'**importanza**

strategica e vitale del sovrappasso in oggetto per la comunità di Saracena nonché per le comunità limitrofe e per le attività produttive del territorio e richiedendo **un incontro urgente** con Armani al fine di affrontare e risolvere in tempi brevi tale problematica che tanti gravi disagi arreca ai cittadini.

- Non ricevendo alcuna risposta con nota 7230 del 30.11.2018 ho inoltrato nuovamente la missiva precedente sollecitando l'incontro richiesto in precedenza.
- Il 3.12.2018 l'Anas con nota prot. N. 7319 trasmetteva il riscontro alla mia richiesta. Nella lettera di accompagnamento si fa presente che i lavori di risanamento del manufatto sono di prossima consegna. Nel corpo della nota Anas ci comunica che si tratta solo di lavori di manutenzione straordinaria per il risanamento dell'intradosso e delle opere di protezione laterali del sovrappasso indicato. Detti lavori per ridurre la tempistica saranno finanziati e consegnati attraverso uno specifico Accordo Quadro già appaltato. L'Anas conclude che al termine delle lavorazioni la Provincia di concerto con Anas valuterà le modifiche da apportare alle limitazioni presenti sulla viabilità sovrastante.
- Questa risposta di Anas non è piaciuta all'Amministrazione Comunale in quanto crediamo, anche a seguito di quanto sostenuto dal settore viabilità della Provincia che dei semplici lavori di manutenzione straordinaria non risolvono in alcun modo la limitazione al traffico. Quindi ho scritto nuovamente ad Anas e per conoscenza alla Provincia con nota prot.7508 del 13.12.2018 chiedendo di voler avviare nel minor tempo possibile un intervento di DEMOLIZIONE E RIFACIMENTO DEL CAVALCAVIA N.117 DELL'A2 in sostituzione dell'intervento di manutenzione già programmato. Questo al fine di risolvere definitivamente la problematica ed evitare di spendere risorse pubbliche in modo non corretto. Ho comunque rinnovato la richiesta di incontro per l'esposizione e discussione diretta della problematica in questione. Ad oggi, 27.12.2018 siamo ancora in attesa di un riscontro.

L'impegno di questa Amministrazione Comunale è massimo su questo fronte. Andremo fino in fondo in questa questione per tutelare gli interessi di una intera comunità ma più in generale di un intero territorio. Le attività commerciali e produttive ne stanno risentendo molto e a loro va tutta la nostra vicinanza. Pretendiamo tutti di poter utilizzare strade sicure e faremo di tutto per averle al fine di evitare future tragedie.”

IL SEGRETARIO COMUNALE

Avv.Luigi SANTORO

IL PRESIDENTE

Angela Lucia PUGLIESE

Il Dirigente Area Servizi Generali, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione :

- è stata affissa all'albo pretorio Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi a partire dal prot. n. _____ (n. Reg. Pub. _____)

- è divenuta esecutiva il

Il Dirigente Area Servizi Generali

Dr. PISANI ALFIO
